



CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 45	SEDUTA DEL 06/08/2020
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU.	

L'anno **duemilaventi** il giorno **sei** del mese di **Agosto** alle ore **20:10** nella sala consiliare del Comune, convocato con avvisi scritti recapitati agli interessati, giusti referti in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in prima convocazione gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato, a termini di legge, pubblicato all'albo pretorio informatico.

La seduta si svolge in presenza nel rispetto delle "Prescrizioni specifiche per le sedute in presenza del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari", fissate con atto del Presidente del Consiglio prot. 73782 del 30/06/2020.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Francesco Battistini, ed assiste il Vice Segretario Generale, Dott. Graziano Angeli che, su invito del Presidente, procede all'appello.

	<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>		<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	TAMBELLINI ALESSANDRO <i>Sindaco</i>	X		18	GIUNTOLI ENZO	X	
2	BARSANTI FABIO	X		19	GUIDOTTI ROBERTO	X	
3	BATTISTINI FRANCESCO	X		20	LEONE MARIA TERESA		X
4	BIANUCCI DANIELE	X		21	LUCARINI FRANCESCO	X	
5	BINDOCCI MASSIMILIANO		X	22	MARTINELLI MARCO		X
6	BONTURI RENATO	X		23	MARTINI CHIARA	X	
7	BORSELLI SERENA		X	24	MASSAGLI JACOPO	X	
8	BUCHIGNANI NICOLA	X		25	MINNITI GIOVANNI		X
9	BARSELLA MARCO		X	26	NELLI RITA	X	
10	CANTINI CLAUDIO	X		27	OLIVATI GABRIELE	X	
11	CIARDETTI PILADE	X		28	PAGLIARO LUCIO		X
12	CONSANI CRISTINA		X	29	PETRETTI CRISTINA	X	
13	DI VITO ALESSANDRO	X		30	CELLAI FRANCESCO	X	
14	DEL GRECO SILVIA	X		31	SANTINI REMO		X
15	DINELLI LEONARDO		X	32	TESTAFERRATA SIMONA	X	
16	GIANNINI GIOVANNI	X		33	TORRINI ENRICO		X
17	GIOVANNELLI ANDREA	X			Totale	22	11

Il Presidente, riconosciuto il numero legale dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Guidotti, Lucarini e Testaferrata.

Dopo l'appello iniziale sono entrati i Consiglieri Torrini (20.15), Bindocci (20.26), Minniti (21.00) e Borselli (21.25): presenti 26; assenti 7.

Sono presenti, altresì, gli Assessori: Giglioli Valeria, Lemucchi Giovanni, Mammini Serena, Marchini Celestini e Ragghianti Stefano.

..... omissis il resto

Il Consiglio Comunale



Preso visione della proposta di deliberazione avente per oggetto: “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU.”, presentata dal Settore Dipartimentale 01 - Servizi Economici-Finanziari, completa degli allegati in essa richiamati, in visione ai consiglieri ai sensi del Regolamento e conservata in atti al fascicolo digitale:

premesse che:

l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, con decorrenza dal 1° gennaio 2020:

- ha abolito l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- ha disposto, quindi, l'abrogazione della TASI le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della “nuova” IMU;
- ha stabilito che l'imposta municipale propria (IMU) è ora disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima Legge 160/2019;

i presupposti, della “nuova” IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

il comma 741 definisce gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

L'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, ad eccezione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento, e con la precisazione che non costituiscono presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per il cui possesso l'imposta rimane dovuta;

nel dettaglio, sono assimilate alle abitazioni principali:

1. le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
2. le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
3. i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
4. la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
5. un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

ai sensi dell'art. 1, comma 742 e 743, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU, mentre soggetti passivi sono i possessori di immobili individuati, in generale, nel proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi, e anche nello specifico particolari casistiche, quali in caso di presenza di contratto di leasing o di aree demaniali date in concessione;

il comma 744 conferma la quota di imposta riservata allo Stato, con riferimento ai fabbricati



accatastati nel gruppo “D”, riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in conformità con quanto vigente con la vecchia IMU;

per la determinazione della base imponibile dell'IMU viene assunta a riferimento la rendita catastale per i fabbricati, quella dominicale per i terreni agricoli ed il valore venale per le aree fabbricabili;

per la determinazione della base imponibile sono riproposti i coefficienti moltiplicatori già applicati alla precedente IMU;

vengono confermati gli abbattimenti della base imponibile per le casistiche già agevolate con l'IMU previgente, come vengono confermate quasi totalmente le esenzioni già conosciute con la previgente IMU;

L'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 lascia, comunque, ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

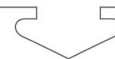
in particolare, viene fornita la facoltà agli enti di:

- stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;
- stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;
- prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità ed alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici;
- determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso;
- stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari.
- ai sensi del comma 741, prevedere la possibilità di stabilire l'assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
- ai sensi del comma 775, ultimo capoverso, deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti in ordine alle sanzioni applicabili nei casi di omessa, incompleta o infedele dichiarazione oppure mancata, incompleta o infedele risposta al questionario;

richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, ai sensi del quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

precisato che:

- ai sensi della normativa vigente il regolamento approvato sarà in vigore con decorrenza dal 1° gennaio 2020 e da quella data si riterrà abrogata qualsiasi altra disposizione regolamentare relativa alla disciplina IUC, IMU ed ICI previgente;



- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, ai sensi del quale *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali [...] nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- gli altri regolamenti abrogati con decorrenza dal 1 gennaio 2020 mantengono, comunque, vigenza ed efficacia in ordine alla disciplina delle fattispecie precedenti l'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2020 n. 160;

richiamati:

- l'art. 138 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito in legge n. 77 del 17 luglio 2020 ha disposto l'allineamento dei termini di approvazione delle aliquote IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020, abrogando il comma 779, art. 1, della legge 160/2019, che individuava nel 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione di regolamenti e aliquote IMU;
- l'art. 106, comma 3-bis, della medesima legge di conversione n. 77 del 17 luglio 2020 del D.L. 34/2020 "Decreto Rilancio", che, attraverso la modifica e l'integrazione dell'art.107 comma 2 del decreto-legge 18/2020, prevede il differimento al 30 settembre 2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli enti locali (termine già differito al 31 luglio 2020 dall'art. 107, comma 2, del D.L. 18/2020);
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, che dispone: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 [...]”*;
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”*.

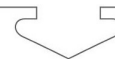
preso atto, quindi, che il regolamento per l'applicazione della “nuova IMU” approvato e pubblicato nei termini di cui sopra acquista efficacia con decorrenza dal 1° gennaio 2020;

quanto sopra premesso,

visto lo schema di regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), **allegato A** della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

visto il Bilancio di Previsione per l'anno 2020/2022 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 119 del 30.12.2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

visti i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario (**allegati nn. 1 e 2**);



visto il parere favorevole reso, in data 03/08/2020, dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L. ed allegato alla presente deliberazione (**allegato n. 3**);

visto il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare Politiche di Bilancio e Sviluppo Economico del Territorio nella seduta del 05/08/2020, depositato in atti;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

visto l'articolo 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

visto lo Statuto comunale;

udita l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessore Lemucchi e dato atto dei successivi interventi dei Consiglieri, integralmente registrati e conservati agli atti della seduta quale parte integrante il verbale della stessa;

sottoposta dal Presidente in votazione, mediantealzata di mano, la proposta di delibera, che ha dato il seguente esito, dettagliato nella scheda di votazione allegata (**allegato n. 4**):

presenti	n. 23
votanti	n. 23
favorevoli	n. 18
contrari	n. 05

d e l i b e r a

1. di **approvare** il regolamento dell'imposta municipale propria (IMU), come disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*", composto da n. 34 articoli, che **allegato A** alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di **dare atto** che il suddetto regolamento avrà efficacia, in conseguenza di quanto disposto dall'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, dal 1° gennaio 2020, visto il differimento al 30 settembre 2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli enti locali;

3. di **dare atto**, altresì, che i previgenti regolamenti IUC, IMU e ICI abrogati con decorrenza dal 1 gennaio 2020 in conseguenza dell'adozione del presente regolamento per la disciplina della c.d. "Nuova" IMU mantengono, comunque, vigenza ed efficacia in ordine alla disciplina delle fattispecie precedenti l'entrata in vigore della legge 27 dicembre 2020, n. 160;

4. di **provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

5. di **pubblicare** sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata e nella sezione "Amministrazione trasparente", sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;

6. di **significare** che, nel caso di controversia, la materia oggetto della presente determinazione rientra nella giurisdizione del TAR e che è inoltre esperibile il ricorso amministrativo per via straordinaria al Capo dello Stato, in entrambi i casi nei termini ed alle condizioni previste dal D.Lgs. 104/2010 e dal D.P.R. 1199/1971.



Con successiva e separata votazione, effettuata mediante alzata di mano, che ha dato il seguente esito, dettagliato nella scheda votazione allegata (**allegato n. 5**):

presenti	n. 23
votanti	n. 23
favorevoli	n. 18
contrari	n. 05

d e l i b e r a

7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza ed ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

..... omissis il resto

Letto, approvato e sottoscritto.

il Presidente del Consiglio Comunale
Francesco Battistini

il Vice Segretario Generale
Dott. Graziano Angeli

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:

01 - Settore Servizi Economici - Finanziari - Dirigente
U.O. 1.1 - Programmazione e Rendicontazione Finanziaria
U.O. 1.3 - Tributi Comunali

Lista allegati alla Delibera:

Nome file	Impronta SHA-256
Allegato 5 - Votazione I.E.pdf.p7m	331898cf05f9e2a35840dd87574a26e6119fdeb481c45d685c38d7041bc01c50
Allegato 1 - Parere in ordine regolarità tecnica.pdf.p7m	b38e5958a007e4d3dd8fcb86cc4b270209e9e2d53e49f4dc4d39a717d536be55
Allegato 4 - Votazione.pdf.p7m	5ca568f3413dbcb6c613b90fc4d4d5ab9e9501d911eaae17c341373930087754
Allegato 2 - Parere in ordine regolarità contabile.pdf.p7m	767a6d7cfbe2fa244aaf5a3e267412eeb9686d68c35d14766105144c937c8915
Allegato A - 2020-07-29 regolamento nuova IMU.pdf.p7m	1c7ba7ebd0e98cdaca8a8f43234c971dc8ac03e3a0f5be3559a76c1c62dcfcca
Allegato 3 - Parere Collegio Revisori.pdf.p7m	b40f607ae55315ff071a54d283ef2b7e4ca3777b9f55cfaa8086fd660c61d676